



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Seduta del 21-03-2022 Deliberazione della Giunta Comunale

n. 107 del 21-03-2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022-2024 – APPROVAZIONE

L'anno duemilaventidue il giorno ventuno del mese di Marzo alle ore 14:45, mediante collegamento in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale come integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 19/03/2020, alla quale risultano:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	ZUCCARINI STEFANO	SINDACO	Presente
2	BARILI DECIO	ASSESSORE	Presente
3	CESARO MARCO	ASSESSORE	Presente
4	CETORELLI AGOSTINO	ASSESSORE	Presente
5	DE BONIS PAOLA	ASSESSORE	Presente
6	GIULIANI MICHELA	ASSESSORE	Presente in Videoconferenza
7	MELONI RICCARDO	VICE SINDACO	Assente
8	UGOLINELLI ELISABETTA	ASSESSORE	Assente

PRESENTI: 6 - ASSENTI: 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. PAOLO RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il SINDACO AVV. STEFANO ZUCCARINI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 21-03-2022 dal SEGRETARIO GENERALE, che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità contabile previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi di cui in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza del Comune di Foligno 2022/2024, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Piano composto di 25 articoli e relativi allegati A, B, C, D, E, F, G ed H).

2. Di dare atto che il PTPCT 2022-2024 contiene le procedure per l'individuazione e la formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione e di trasparenza da inserire nel piano della formazione dell'Ente per il 2022.

3. Di disporre che venga assicurata, nelle more dell'entrata a regime del nuovo strumento di programmazione denominato PIAO, la necessaria correlazione tra il PTPCT 2022/2024 e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il PEG/PDO/Piano della performance - organizzativa e individuale - stabilendo che le misure previste nel PTPCT 2022/2024 costituiscano obiettivi dei Dirigenti/responsabili P.O. e del personale assegnato e che comunque impegnino da subito la struttura quali obiettivi dell'Ente.

4. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:

- a. la pubblicità legale mediante la pubblicazione della presente deliberazione e relativi allegati all'Albo Pretorio Comunale;
- b. la trasparenza mediante la pubblicazione del PTPCT 2022/2024 e dei relativi allegati nel sito web dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezioni di primo livello "disposizioni generali" e "altri contenuti-prevenzione della corruzione".

5. Di dare atto che il Piano approvato verrà inviato al Prefetto della Provincia di Perugia, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e ai Consiglieri Comunali, alla Giunta Comunale, al Presidente dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario, al Presidente del Nucleo di Valutazione, ai Dirigenti, a tutti i dipendenti dell'Ente, alle Rappresentanze Sindacali interne e territoriali, nonché alle Società partecipate dall'Ente e agli Enti di diritto privato in controllo pubblico.

INFINE, con separata ed unanime votazione validamente espressa nelle forme di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

^^^

SEGRETARIO GENERALE
AREA SEGRETERIA GENERALE

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 14 del 30/03/2021, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 – nota di aggiornamento;
- la Deliberazione n. 15 del 30/03/2021, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2021-2023;
- la Deliberazione n. 248 del 28/06/2021, immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano degli Obiettivi, il Piano Performance 2021 – 2023 e le successive integrazioni e/o modificazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2021;
- La Deliberazione n. 60 del 28/09/2021, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;

RILEVATO che il Ministero dell'Interno, con proprio decreto del 24/12/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 309 del 30/12/2021, ha disposto – ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18/08/2020, n. 267 – il differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 marzo 2022;

RILEVATO, altresì, che nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 49 del 28/02/2022 è stata pubblicata la Legge n. 15 del 25/12/2022 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 30/12/2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, la quale all'art. 3, comma 5 sexiesdecies, ha ulteriormente disposto il differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 maggio 2022;

PRESO ATTO che, a seguito di tale differimento, il Comune si trova automaticamente in esercizio provvisorio;

PREMESSO che:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive mod. ed int. ha introdotto disposizioni finalizzate a ridurre le opportunità che facilitano la manifestazione di casi di corruzione, nonché ad aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione e a creare un contesto in generale sfavorevole alla corruzione;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 detta norme in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 detta norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

- il Decreto Legislativo 16 aprile 2013, n. 62 detta norme in materia di Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

- queste normative, per i Comuni, prevedono la realizzazione di tali finalità anche attraverso la predisposizione, da parte del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, nonché l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza a livello di singolo Ente (di seguito denominato anche solo "Piano" o "PTPCT"), che tenga conto, fra l'altro, dei contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- il Piano Triennale da approvare a livello di Ente e da aggiornare ogni anno deve realizzare le finalità della normativa attraverso:

- a. l'individuazione delle attività dell'Ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche ulteriori rispetto a quelle minime già previste dalla legge;
- b. la previsione, per le attività individuate ai sensi della lett. a), di meccanismi di annullamento o mitigazione del rischio di corruzione, nonché di formazione mirata, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c. la previsione di obblighi di comunicazione nei confronti del Responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento del Piano;
- d. il monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e. il monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione comunale e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti con i dirigenti e i dipendenti dell'Ente;
- f. l'individuazione degli obblighi di trasparenza, anche ulteriori rispetto a quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

- il Responsabile per la prevenzione della corruzione nel Comune di Foligno, nominato con Decreto Sindacale n. 5 del 28/2/2013, è il Segretario Generale dell'Ente; lo stesso è anche Responsabile della Trasparenza, nominato con Decreto Sindacale n. 49 del 25/11/2015;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 475 del 23/12/2013 con la quale è stato approvato il Codice di comportamento integrativo del Comune di Foligno, come modificato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 31/01/2018 in sede di approvazione del P.T.P.C.T. 2018/2020, con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 30/01/2020 in sede di approvazione del P.T.P.C.T. 2020/2022 e, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 29/03/2021 in sede di approvazione del P.T.P.C.T. 2021/2023, alla luce delle nuove Linee Guida ANAC approvate con deliberazione n. 177/2020;

Visto l'aggiornamento 2019 del P.N.A. approvato dall'A.N.A.C. con deliberazione n. 1064 in data 13/11/2019, con il quale vengono puntualizzati alcuni aspetti generali relativi alle misure di prevenzione e, soprattutto, vengono modificati l'approccio concettuale ed i criteri per la ponderazione del rischio corruttivo;

Dato atto che il Responsabile anticorruzione e trasparenza ha svolto, in collaborazione con i competenti Dirigenti, l'attività di monitoraggio sull'attuazione del Piano 2021/2023 come nello stesso previsto, ha acquisito dagli stessi Dirigenti le relazioni annuali contenenti dati utili per l'aggiornamento del Piano, nonché ha proceduto – sempre di concerto con la dirigenza dell'Ente - alla verifica dell'analisi dei

processi dell'Ente e della connessa ponderazione dei rischi corruttivi;

Precisato, in merito alle evidenze più rilevanti del 2021 che possono incidere sul nuovo Piano Triennale, che il Consiglio di Anac, nella seduta del 21 luglio 2021, non ha ritenuto - anche tenendo conto della pandemia da Covid-19 e come avvenuto per il 2020 - di adottare uno specifico aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2021 ma, in considerazione delle profonde e sistematiche riforme che interessano i settori cruciali del Paese, e primi tra essi quello della prevenzione della corruzione e quello dei contratti pubblici, ha ritenuto per il momento di limitarsi, rispetto all'aggiornamento del PNA 2019-2021, a fornire un quadro delle fonti normative e delle delibere sopravvenute e rilevanti rispetto alla originaria approvazione del piano triennale, quindi delle novità relative agli anni 2020 e 2021;

Dato atto che, rispetto al Piano 2021-2023 e tenuto conto dell'attuazione delle relative misure, in fase di aggiornamento si è intervenuti con integrazioni o modifiche in particolare alla luce dei seguenti elementi di novità o atti relativi:

- alle pubblicazioni relative ai provvedimenti sulla valutazione di fattibilità delle proposte di project financing di cui all'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 (deliberazione ANAC 329/2021);

- ad alcuni chiarimenti in merito alle pubblicazioni degli atti attributivi di vantaggi e contributi economici (deliberazione ANAC 468/2021);

- agli obblighi di pubblicazione derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal PNC, con particolare riferimento ai rapporti e alle relazioni che gli operatori economici devono consegnare alla stazione appaltante ai sensi dei commi 2, 3 e 3bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito nella Legge 108/2021;

- alle pubblicazioni relative alle "auto blu" (deliberazione ANAC n. 747/2021);

- alle nuove Linee Guida ANAC sulla tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblowing), adottate con delibera n. 469 in data 9/6/2021, che forniscono alcuni spunti di miglioramento per la gestione delle segnalazioni del Comune di Foligno (per le quali dal 2019 è stata attivata una nuova modalità completamente informatizzata);

- al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2022-204, approvato da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 del 28/09/2021, che contiene gli obiettivi generali strategici per le politiche di trasparenza e di prevenzione della corruzione dell'Ente per il triennio 2022/2024, riportate al successivo articolo 3 del presente Piano;

Dato atto che, oltre a quanto sopra, non si possono non menzionare gli effetti assolutamente imprevedibili ed imprevedibili che la pandemia da Covid-19 ha avuto - e continua ad avere - anche sulle attività dell'Ente, sia come riflesso del contesto socio-economico esterno completamente interessato dal fenomeno a livello mondiale, sia nell'ambito del contesto interno, con metodologie di lavoro stravolte e rideterminate, con la necessità di adeguare continuamente le priorità, le attività e gli obiettivi all'evolversi della situazione e con le comprensibili ricadute in termini di strumenti per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni corruttivi, specie rispetto all'utilizzo di normative di emergenza per gli affidamenti degli appalti;

Ricordato che con il DUP 2022/2024, sopra richiamato - che, nella Nota di aggiornamento, verrà sottoposto nuovamente al Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di Previsione 2022 (il relativo termine di approvazione è stato prorogato al 31/03/2022) - il Consiglio Comunale ha dettato i seguenti obiettivi generali strategici per le politiche di trasparenza e di prevenzione della corruzione dell'Ente:

• Redazione del Piano con il pieno coinvolgimento degli organi di indirizzo (Consiglio Comunale che approva il Documento Unico di Programmazione e che interloquisce nella fase di osservazioni sullo schema di PTPCT adottato, Giunta Comunale che adotta il Piano e, dopo la fase delle osservazioni, approva il Piano), di tutti i Dirigenti, coordinati dal Segretario Generale Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, e dei dipendenti delle strutture organizzative dell'Ente, con particolare riferimento a quelli che operano nei settori più esposti al rischio corruzione;

- Il Piano dovrà tenere conto di elementi desunti dall'analisi del contesto interno (struttura organizzativa con ruoli e responsabilità, stato dei contenziosi, procedimenti disciplinari, indagini penali o contabili a carico dei dipendenti) e del contesto esterno (dati socio-economici, dati sul tasso di criminalità nel territorio e reati contro la pubblica amministrazione, dati della direzione investigativa antimafia, relazioni di contesto territoriale forniti dal Comando della Polizia Municipale);
- Il Piano, anche tenendo conto delle eventuali modifiche intervenute alla struttura organizzativa dell'Ente, dovrà contenere la mappatura dei processi e dare conto dell'attività di analisi, valutazione, ponderazione e trattamento dei rischi, sulla base del nuovo approccio qualitativo e sostanzialistico, avviato nel 2020 ed implementato nel 2021;
- Il Piano dovrà prevedere misure di prevenzione che favoriscano un'attività amministrativa caratterizzata dalla massima trasparenza, anche con la pubblicazione di dati ulteriori e non obbligatori, contribuendo così a migliorare la conoscenza delle azioni dell'Ente, rendendole più comprensibili alla generalità dei cittadini e dei fruitori dei servizi locali, con la piena applicazione degli istituti dell'accesso documentale, civico e generalizzato, sempre nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche;
- Il Piano dovrà basarsi su un approccio di tipo culturale ed etico, anche per mezzo del nuovo Codice di comportamento integrativo attuativo del D.P.R. 62/2013 - adottato tenendo conto delle Linee Guida di cui alla delibera ANAC 117/2020 unitamente all'approvazione del PTPCT 2021/2023 - nonché con mirate iniziative di formazione e con riguardo alla verifica delle situazioni di conflitto di interesse e conseguente obbligo di astensione, al rispetto del divieto di pantouflage e, infine, alla tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing) mediante l'apposita procedura informatizzata;
- Il Piano dovrà prevedere, oltre a quelle previste al precedente punto 5), iniziative di formazione generale e specifica organizzate anche tenendo conto delle indicazioni ricevute dai Dirigenti dell'Ente;
- Il Piano dovrà disciplinare la misura della rotazione ordinaria e straordinaria del personale che lavora nei settori particolarmente esposti ai rischi corruttivi;
- Il Piano dovrà dare conto dello stretto collegamento fra la programmazione delle misure anticorruptive e di trasparenza con il Piano della Performance dell'Ente, indicando obiettivi, tempi di realizzazione e responsabili;
- Il Piano dovrà prevedere strumenti di monitoraggio in corso d'anno e a consuntivo rispetto alla sua corretta applicazione da parte di tutte le strutture dell'Ente, con particolare riferimento all'attuazione della normativa in materia di inconfiribilità ed incompatibilità e al corretto aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web;
- Il Piano dovrà prevedere strumenti di coinvolgimento e partecipazione della Città, non solo mediante la fase delle osservazioni sullo schema di PTPCT adottato dalla Giunta Comunale, ma anche attraverso la Giornata della Trasparenza, possibilmente proseguendo nel progetto che ha coinvolto con successo, nelle ultime edizioni, gli studenti degli Istituti Superiori della Città.

Dato atto che in data 31/12/2021 la Giunta Comunale ha preso atto e condiviso una Relazione Informativa del Responsabile datata 30/12/2021, contenente i dati sulle fasi e sull'istruttoria finalizzata alla redazione del Piano, nonché la tempistica ipotizzata per l'adozione e l'approvazione del Piano 2022/2024;

Dato atto che il Consiglio dell'Anac, in data 14/01/2022, ha stabilito che "...il termine ultimo per la presentazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 da parte delle pubbliche amministrazioni, inserito all'interno del Piao [Piano Integrato Attività ed Organizzazione che, in base a quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito nella Legge 113/2021, assorbirà il Piano della Performance, il Piano della Formazione, il Piano Anticorruzione e Trasparenza, il Piano delle Azioni Positive, il Piano dei Fabbisogni di Personale ed il Piano per il Lavoro Agile - ndr], slitta al 30 aprile 2022. Tale termine vale per tutti gli enti che sono soggetti ad adottare misure di prevenzione, anche quelli non obbligati all'adozione del Piao. Questo al fine di consentire ai responsabili della Prevenzione di svolgere le attività necessarie per predisporlo, tenendo

conto anche del perdurare dello stato di emergenza sanitaria. Per adempiere alla predisposizione dei piani, ci si potrà avvalere delle indicazioni del vigente Piano Anticorruzione 2019-2021. Al fine di agevolare la stesura, in un'ottica di semplificazione e efficacia, Anac ha predisposto un apposito Vademecum di esemplificazione e orientamento valido sia per la predisposizione del Piano Anticorruzione, sia della sezione del Piano dedicata alle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto che lo schema di Piano, composto di n. 25 articoli e degli allegati A, B, C, D, E, F e G, essendo stato completamente predisposto e contenendo tutti i necessari aggiornamenti per una migliore attività di contrasto ai fenomeni corruttivi, è stato adottato dalla Giunta comunale, nonostante la proroga di cui sopra e salvo integrazioni tenendo conto delle indicazioni ANAC, con deliberazione n. 13 del 20/01/2022, immediatamente eseguibile; è stato quindi sottoposto alla partecipazione dei Consiglieri Comunali, dei Cittadini e delle Organizzazioni Sindacali e delle Organizzazioni portatrici di interessi collettivi, tramite la pubblicazione di apposito Avviso e del Piano stesso sul sito *web* dell'Ente dal 21 gennaio 2022 al 10 febbraio 2022, nonché trasmesso al Nucleo di Valutazione;

Dato atto che il Vademecum ANAC di cui sopra, denominato "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022", approvato dall'Autorità in data 2/2/2022 e quindi nel periodo di deposito del Piano, è stato esaminato al fine di individuare eventuali ulteriori elementi utili per l'integrazione dello stesso;

Dato atto che i contenuti del Piano sono stati inoltre illustrati al Consiglio Comunale nella seduta del 27/01/2022;

Atteso che nel periodo di pubblicazione sono pervenute alcune osservazioni da parte dei Cittadini e sono state apportate inoltre al Piano alcune modifiche frutto di osservazioni d'ufficio; tutte le modifiche ed integrazioni derivanti da tali osservazioni, nonché la relativa istruttoria, sono riportate all'interno del Piano;

Ricordata l'importanza delle misure di contrasto alla corruzione e per la trasparenza dell'azione amministrativa, anche in relazione alla misurazione e valutazione della performance dell'Ente, in quanto gli specifici obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza vengono integrati nel PEG/PDO/PP (Piano Performance) dell'Ente; per superare la lettura di tipo burocratico e "per adempimenti" delle normative e delle misure di contrasto della corruzione ed avere un approccio di tipo etico a questo fondamentale tema per la sana gestione degli Enti Pubblici, infatti, è essenziale leggere in maniera coordinata i diversi strumenti di programmazione e percepire come una risorsa le misure di contrasto ai fenomeni corruttivi, nell'ottica del continuo miglioramento della Performance dell'Ente per un'erogazione efficiente ed efficace dei servizi ai cittadini;

Dato atto che, nell'ottica dell'integrazione degli strumenti di programmazione sopra richiamata, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 67 del 28/02/2022, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Redazione del P.E.G.-P.D.O.-P.P. 2022-2024. Approvazione PEG provvisorio, indirizzi e indicazioni operative di immediata applicazione", ha precisato che gli obiettivi inseriti nel PTPCT 2022/2024 adottato (e che con il presente atto si propone di approvare) confluiscono a pieno titolo nel Piano degli Obiettivi 2022/2024 del Comune di Foligno;

Ritenuto quindi di sottoporre ad approvazione il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2022-2024 (Piano composto di n. 25 articoli e relativi allegati A, B, C, D, E, F, G ed H), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

si propone quanto segue:

1. Di approvare, per i motivi di cui in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza del Comune di Foligno 2022/2024, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Piano composto di 25 articoli e relativi allegati A, B, C, D, E, F, G ed H).
2. Di dare atto che il PTPCT 2022-2024 contiene le procedure per l'individuazione e la formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione e di trasparenza da inserire nel piano della formazione dell'Ente

per il 2022.

3. Di disporre che venga assicurata, nelle more dell'entrata a regime del nuovo strumento di programmazione denominato PIAO, la necessaria correlazione tra il PTPCT 2022/2024 e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il PEG/PDO/Piano della performance - organizzativa e individuale - stabilendo che le misure previste nel PTPCT 2022/2024 costituiscano obiettivi dei Dirigenti/responsabili P.O. e del personale assegnato e che comunque impegnino da subito la struttura quali obiettivi dell'Ente.

4. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:

a. la pubblicità legale mediante la pubblicazione della presente deliberazione e relativi allegati all'Albo Pretorio Comunale;

b. la trasparenza mediante la pubblicazione del PTPCT 2022/2024 e dei relativi allegati nel sito web dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezioni di primo livello "disposizioni generali" e "altri contenuti-prevenzione della corruzione".

5. Di dare atto che il Piano approvato verrà inviato al Prefetto della Provincia di Perugia, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e ai Consiglieri Comunali, alla Giunta Comunale, al Presidente dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario, al Presidente del Nucleo di Valutazione, ai Dirigenti, a tutti i dipendenti dell'Ente, alle Rappresentanze Sindacali interne e territoriali, nonché alle Società partecipate dall'Ente e agli Enti di diritto privato in controllo pubblico.

INFINE, considerata l'urgenza, si propone di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

21-03-2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

DOTT. PAOLO RICCIARELLI

AREA SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022-2024 – APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 21-03-2022

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. PAOLO RICCIARELLI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022-2024 - APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 21-03-2022

**IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI
FINANZIARI**

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
AVV. STEFANO ZUCCARINI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. PAOLO RICCIARELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005